



ISTITUTO COMPRENSIVO
"Rita Levi-Montalcini"
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado
Via Passo Buole, 6 - 43015 NOCETO (Parma)
Tel. 0521/625110 - codice fiscale: 82003390349



E-mail: pric80800e@istruzione.it
PEC: pric80800e@pec.istruzione.it
WEB: www.icnoceto.edu.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022/2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6093** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Noceto accoglie le iscrizioni degli alunni del Comune di Noceto e, in via marginale ma significativa, di alunni provenienti dai comuni di Medesano, Fontanellato, Fontevivo e Fidenza.

Nell'area territoriale operano anche due scuole dell'infanzia private.

L'Istituzione Scolastica comprende due plessi di scuola dell'infanzia (Malaguzzi e Munari, entrambe di Noceto), due plessi di scuola primaria (Pezzani di Noceto e Aimi di Borghetto), un plesso di scuola secondaria di primo grado (Pelacani di Noceto) con una sezione a indirizzo musicale.

Dati

Sezioni di scuola dell'infanzia n. 8 - totale alunni n.167 di cui n.38 di nazionalità non italiana

Classi di scuola primaria n. 33 - totale alunni n. 718 di cui n. 126 di nazionalità non italiana

Classi di scuola secondaria di primo grado n. 18 - totale alunni n. 407 di cui n. 83 di nazionalità non italiana

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il territorio di Noceto si caratterizza, di anno in anno, per una lieve crescita demografica dovuta per lo più all'arrivo di famiglie dal sud Italia e da Paesi stranieri, soprattutto dal nord Africa (Tunisia, Marocco, Algeria), dall'Albania, dalla Romania e dall'India.

La realtà socio-economica degli studenti si presenta diversificata in quanto accanto a situazioni di benessere e solidità sociale si rilevano casi di bisogno e disagio.

Gli alunni stranieri presenti nell'Istituto sono 247 su un totale di 1292 alunni, con una percentuale di circa il 19%. Ultimamente si sta assistendo a una diminuzione dei nuovi arrivi, si tratta, in ogni caso, per lo più di ricongiungimenti familiari.

Non sono presenti alunni nomadi. Da parte della segreteria vengono eseguiti periodicamente monitoraggi della loro presenza.



L'istituto usufruisce di fondi per la multiculturalità che permettono lo svolgimento di corsi di recupero e potenziamento per L2 in orario scolastico e corsi di full immersion per gli stranieri neo arrivati. Nell'I.C. sono presenti n. 29 alunni stranieri in Italia da meno di tre anni (11 % circa), per cui è stato predisposto il PDP .

I fondi assegnati per scuole situate in zone ad alto impatto migratorio consentono una prima alfabetizzazione tuttavia, dati i bisogni emergenti, dovrebbero essere implementati.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La crescita demografica è favorita dalla presenza di piccole e medie aziende agricole, artigianali e industriali, dalla facilità di collegamento con i centri abitati vicini e con il capoluogo di provincia, unitamente a una consistente espansione edilizia. In tale contesto la scuola costituisce un riferimento importante come luogo di alfabetizzazione, di aggregazione, di socializzazione e di formazione ai valori costituzionali. Nel territorio sono attivi importanti servizi di aiuto alle famiglie e ai soggetti in difficoltà e associazioni che operano nel campo della solidarietà sociale. Le attività sportive, gli stimoli culturali e i momenti di aggregazione sociale che il territorio offre ai giovani sono numerosi, dato che nel Comune operano diverse associazioni sportive e culturali, oltre agli asili nido e a scuole dell'infanzia paritarie. E' presente anche un centro diurno e residenziale per adulti con disabilità.

In un contesto di diffuso benessere economico e di solidità sociale, si rilevano tuttavia situazioni di disagio dovute alla precarietà del lavoro (che la pandemia ha acuito), alla mancanza di radici familiari e sociali, oltre che agli spostamenti territoriali. A causa delle sempre più stringenti necessità lavorative, ogni anno aumentano le richieste per il tempo pieno nella scuola primaria e per la scuola dell'infanzia. Non sempre, però, è possibile garantire questi servizi per l'insufficiente assegnazione di organico. Da alcuni anni si è quindi scelto di utilizzare quasi tutta la dotazione dell'organico dell'autonomia per l'ampliamento del tempo scuola delle 30 ore e delle 40 ore. Rimane la necessità di ampliare il tempo scuola con attività pomeridiane nella scuola primaria e secondaria e proseguire l'attività di pre-scuola in ogni ordine, ora che la situazione legata all'emergenza epidemiologica lo permette, anche se ciò non sempre è possibile in quanto legato all'assegnazione di risorse.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC80800E
Indirizzo	VIA PASSO BUOLE 6 LOC. NOCETO 43015 NOCETO
Telefono	0521625110
Email	PRIC80800E@istruzione.it
Pec	pric80800e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnoceto.gov.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA80801B
Indirizzo	VIA DELLO SPORT N. 1 NOCETO 43015 NOCETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazzale Dello sport snc - 43015 NOCETO PR

SCUOLA INFANZIA LORIS MALAGUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA80802C
Indirizzo	VIA NINO BIXIO N. 1 NOCETO 43015 NOCETO



Edifici

- Via BIXIO 1 - 43015 NOCETO PR

"LIDIA E MARIA AIMI" BORGHETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE80801L
Indirizzo	VIA BORGHETTO 1 FRAZ. BORGHETTO 43015 NOCETO

Edifici

- Via Borghetto 33 - 43015 NOCETO PR

Numero Classi	5
Totale Alunni	87

"RENZO PEZZANI" NOCETO CPL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE80803P
Indirizzo	PIAZZALE DELLO SPORT N. 1 NOCETO 43015 NOCETO

Edifici

- Piazzale Dello sport snc - 43015 NOCETO PR

Numero Classi	29
Totale Alunni	622

NOCETO - "BIAGIO PELACANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM80801G
Indirizzo	VIA PASSO BUOLE 6 NOCETO 43015 NOCETO

Edifici

- Via PASSO BUOLE 6 - 43015 NOCETO PR

Numero Classi	18
---------------	----



Totale Alunni

409

Approfondimento

L'Istituto è composto da cinque scuole: una scuola dell'infanzia costruita nel 1975, un'altra del 2008, una scuola primaria del 2008, una primaria del 1923, una secondaria del 1975. I plessi hanno il certificato di agibilità. Le condizioni strutturali sono buone, così come le condizioni igieniche, e in tutti i plessi sono presenti servizi per persone con disabilità. Le barriere architettoniche sono state eliminate grazie agli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale. Ogni aula dell'istituto è dotata di un pc e di una digital board. La scuola secondaria è dotata di un laboratorio di informatica, mentre nella primaria di Noceto è presente una classe 2.0. Nella secondaria e nella primaria di Noceto si trova una classe "mobile" con un carrello contenente circa 25 device. Nella primaria di Noceto è presente un atelier creativo; la secondaria è dotata di un ambiente innovativo di apprendimento. L'Istituto ha ricevuto i fondi PON Digital Board per il rinnovo delle dotazioni tecnologiche della scuola, mentre è in fase di attuazione un intervento con i fondi PON per il cablaggio e il miglioramento delle infrastrutture di rete. Buona parte dei finanziamenti proviene da privati, in particolare dai genitori. Ogni anno l'Istituto riceve dotazioni informatiche e tecnologiche anche grazie alla raccolta libera e volontaria di punti organizzate da catene di supermercati. L'Amministrazione Comunale sostiene il costo degli educatori per gli alunni con disabilità e supporta la Scuola in ogni frangente: senza i suoi finanziamenti, non si potrebbero realizzare gli innumerevoli progetti che caratterizzano l'Istituto.

La scuola primaria di Noceto usufruisce del Palazzetto messo a disposizione dal Comune; la scuola primaria di Borghetto utilizza, per le attività motorie, un'aula polivalente. La scuola primaria di Noceto e la scuola secondaria, per le attività espressivo-teatrali, usufruiscono del Teatro Moruzzi di Noceto o dell'Aula Magna della scuola Primaria.

Il sito web dell'Istituto è www.icnoceto.edu.it

Si allega l'aggiornamento Ptof

<https://docs.google.com/document/d/1ZlBj5mM0qOXftEVtxv0M0I5YgsedRZX5rrVfPjpaCCE/edit?usp=sharing>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Palazzetto dello sport	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	100

Approfondimento

L'Istituto risulta ben dotato di strumentazioni tecnologiche e di laboratori, anche se nella scuola primaria Pezzani si è dovuto utilizzare il laboratorio di Informatica come aula didattica. Le strutture sportive, ben presenti nel territorio, ma non interne ai plessi scolastici, sono state arricchite da un



ulteriore spazio adibito a palestra, costituito da una tensostruttura.

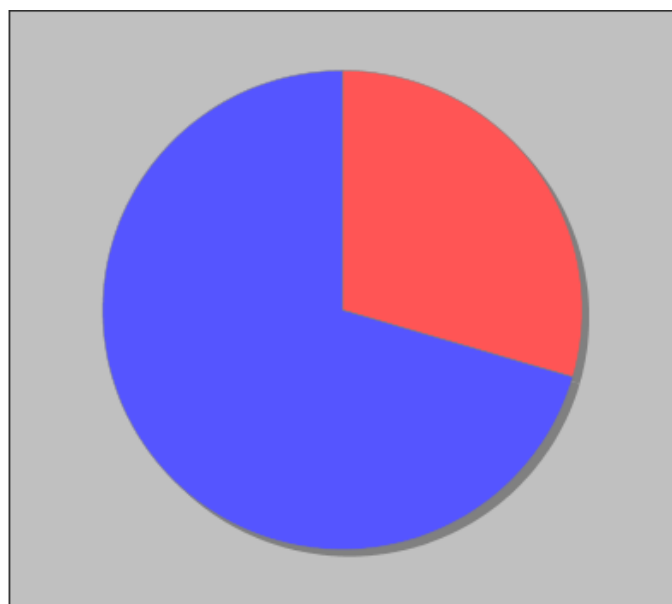


Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	34

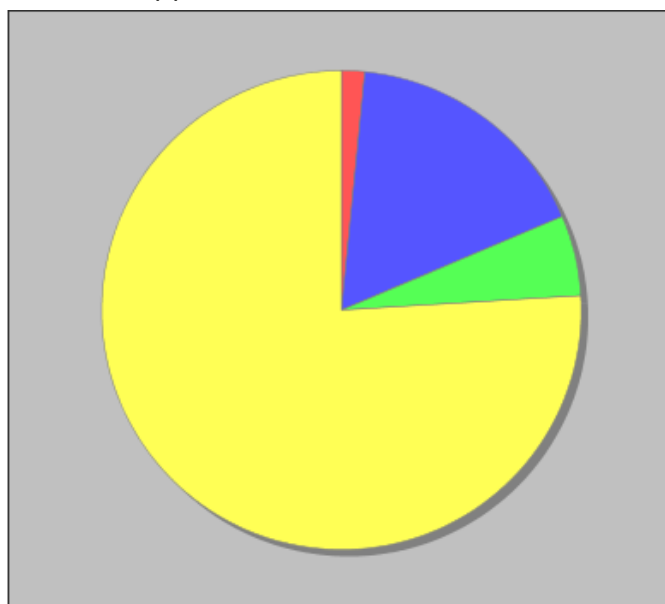
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 98

Approfondimento

- Dal 1 settembre 2020 il Dirigente Scolastico titolare dell'Istituto è la Prof. Lorenza Pellegrini che, contestualmente, è reggente da tre anni (2020/2021;2021/2022;2022/2023) dell'Istituzione Scolastica di ex titolarità (Direzione Didattica Ilaria Alpi di Fidenza).

- il DSGA è un assistente amministrativo f.f., ma rappresenta "continuità", in quanto titolare nella



Scuola da più anni.

- I docenti operanti nell'Istituto sono per la maggior parte assunti con contratto a tempo indeterminato. Una parte dei docenti presenta competenze professionali specifiche quali certificazioni linguistiche, informatiche, artistiche e musicali (documentazione acquisita nei fascicoli personali).

Ogni anno i docenti partecipano a corsi di formazione organizzati dall'Istituto, in particolare per quanto concerne la didattica, l'inclusione e la sicurezza. Diversi docenti seguono corsi di formazione provinciali per l'innovazione didattica. Un buon numero di docenti possiede la certificazione per l'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria.

- La segreteria e' caratterizzata da una significativa stabilita' a livello di personale, tutto ciò rappresenta continuità e possibilità di implementazione di buone pratiche, abbastanza stabile anche il personale collaboratore scolastico.

- Da segnalare la forte carenza di personale supplente (graduatorie di Istituto esaurite già nel primissimo scorcio dell'anno scolastico, difficoltà di reperimento di personale con domande MAD (messa a disposizione).

Si allega organigramma:

<https://drive.google.com/file/d/1uAxETZIGNUPD4UYj8tu67gdy8krBDK5P/view?usp=sharing>



Aspetti generali

L'attuale PTOF 2022/2025 può essere considerato il documento che pone le basi per un nuovo riavvio, un'ennesima ripartenza dopo quasi tre anni connotati da significativi aspetti di atipicità, in quanto riverberatisi in una situazione che non ha precedenti nella storia, scolastica e non.

Il nostro Istituto non si è mai fermato, nonostante la pandemia che dal febbraio 2020 ha condizionato le attività curricolari, così come i risultati degli alunni e le modalità operative.

La Scuola, in questi tre anni, si è dimostrata estremamente resiliente, ha decuplicato i propri sforzi, reinventato modalità di interazione, riorganizzato spazi, rimodulato la propria organizzazione, affrontato moltissimi aspetti di tipo sanitario a essa demandati da un sistema che, da solo, non sarebbe riuscito a gestire nella sua stessa efficace maniera. Siamo, pertanto, molto orgogliosi di quanto siamo riusciti a proporre in termini di qualità, offerta didattica, organizzazione e riorganizzazione di spazi, tempi, luoghi.

Immani sono stati gli sforzi compiuti, il lavoro costante, sette giorni su sette, l'impegno nei mesi estivi in cui si sono riqualificati e utilizzati ambienti che prima venivano adibiti ad altre funzioni o erano inutilizzati, creati ingressi separati e percorsi differenziati, misurati minuziosamente i distanziamenti, spostati mobili e suppellettili.

Allo stesso modo, non può rappresentare, se non a grandi e sommarie linee, che si possono tuttavia intuire, il costante adattamento e trasformazione camaleontica ogni qualvolta sono pervenute nuove disposizioni normative (DPCM, circolari Ministero Istruzione, Ministero Salute, USR ER, ecc...). Sono stati altresì redatti nuovi documenti, come integrazioni del Patto di Corresponsabilità, variazioni del Regolamento di Istituto per procedere con le opportune variazioni dovute all'emergenza epidemiologica, protocolli anticontagio, protocolli di pulizia, circolari esplicative, registri degli accessi, schede di igienizzazione, sanificazione, ecc..., si è risposto a numerosissimi monitoraggi e ci si è avvalsi della collaborazione del RSPP e dell'Amministrazione Comunale per riadattare gli spazi. Sono stati, inoltre, eseguiti pressochè quotidianamente, domeniche comprese, con un enorme dispendio in termini di tempo ed energie, tracciamenti dei numerosissimi casi covid, fornite tutte le indicazioni per l'effettuazione di tamponi, il rientro in classe, le modalità sanitarie da adottare, ecc... L'interazione con i medici della locale ASL e con i rappresentanti di classe è stata continua.

Per quanto riguarda l'aspetto educativo didattico, la chiusura delle Istituzioni Scolastiche nel nostro Paese nel corso del secondo quadrimestre dell'a. s. 2019-2020, ha comportato una significativa e nuova sperimentazione in tutti gli ordini di scuola nell'ambito della didattica a distanza,



supportando altresì le famiglie che necessitavano della fornitura di device, a titolo di comodato gratuito, mentre l'a. s. 2020/2021 ha visto il nostro Istituto in grado di accogliere la totalità degli studenti in presenza, grazie a un enorme lavoro di distanziamento, tracciamenti, controllo, igienizzazione, sanificazione, informazione, come già esplicitato sopra. Sono stati nove mesi vissuti intensamente, quasi tutti in presenza, salvo la piccola parentesi di quindici giorni in zona rossa che, in ogni caso, ha contemplato la possibilità di attivazione del "piccolo gruppo" per favorire l'inclusione.

Stesso discorso per quanto riguarda l'a. s. 2021/2022, anno nel quale la presenza è stata sempre assicurata. L'Istituto Comprensivo, in ogni caso, ha saputo rispondere all'emergenza offrendo all'utenza un servizio di qualità molto apprezzato.

Per i casi di positività, continui e molto numerosi, si è riusciti a progettare e adottare interventi di didattica digitale integrata (DDI) in modalità complementare alla didattica in presenza, volti ad assicurare la fruizione della scuola agli alunni, favorendo l'inclusione scolastica. Oltre a garantire una maggiore sicurezza e garanzia per gli studenti e il personale scolastico, anche a livello di privacy, l'adozione del Regolamento per la DDI ha consentito di mettere a frutto le esperienze positive maturate durante la sperimentazione della Didattica a Distanza (DAD), nel periodo di lockdown. L'utilizzo delle risorse aggiuntive dovute al COVID, in termini di risorse di personale e finanziarie, è stato finalizzato, oltre che a garantire la sicurezza sanitaria, la sanificazione e la dotazione della strumentazione necessaria per la didattica a distanza, anche a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, pur nelle difficoltà contingenti, aiutando la Scuola a fronteggiare i bisogni che di settimana in settimana emergevano.

In ogni caso, al di là di quanto sinteticamente rappresentato, il grande sforzo compiuto in questi anni ha visto la Scuola affrontare anche il delicatissimo compito di condurre per mano le sue varie componenti, riordinando e riallacciando relazioni e rapporti che la pandemia ha distrutto o soffocato, lasciando molti di noi in una sorta di sofferente apnea: ecco il motivo di questa doverosa premessa, si tratta, infatti, di riannodare le fila, per intraprendere un nuovo - si spera meno accidentato e complesso - percorso.

Per quanto riguarda questo "nuovo inizio", prendendo come riferimento il RAV - Rapporto di Autovalutazione, rimane obiettivo prioritario della scuola il miglioramento degli studenti, sia dal punto di vista dell'apprendimento disciplinare che della crescita personale.

Verrà dunque mantenuta la priorità del miglioramento degli esiti scolastici, al termine del percorso della Scuola Secondaria.



Per consolidare i buoni risultati già raggiunti nelle prove Invalsi, cercando di limitare la variabilità tra classi parallele, si lavorerà in particolare sui curricoli di italiano, matematica e inglese.

Si continuerà, altresì, a implementare l'uso del digitale, favorendone l'utilizzo in tutte le varie potenzialità sia da parte dei docenti che degli alunni.

Caratteristica dell'Istituto è stata, poi, da sempre, l'attuazione di percorsi legati alla Convivenza Civile, ora divenuta educazione Civica e resa obbligatoria come insegnamento trasversale ai sensi della L. 92/2019.

Si proseguirà, dunque, il cammino intrapreso nel triennio precedente legato al Giardino dei Giusti, luogo per far memoria di coloro che nella storia si sono prodigati per promuovere la giustizia, anche a costo della vita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumento delle competenze disciplinari in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Miglioramento nel triennio dal 2022/23 al 2024/25 della media generale della classe, registrata con le prove finali di italiano, matematica e inglese.

Priorità

Perseguire il successo scolastico degli studenti

Traguardo

Consolidamento ed eventuale miglioramento degli esiti finali dell'Istituto al termine del primo ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attestarsi sui più che buoni risultati già raggiunti negli esiti delle Prove Invalsi ed, eventualmente, migliorarli.

Traguardo

Consolidare i già positivi risultati raggiunti a livello "effetto scuola" ed omogeneizzare gli esiti, limitando la variabilità tra le classi



● Competenze chiave europee

Priorità

Maggior utilizzo da parte dei docenti della tecnologia a supporto dell'attività didattica per favorire negli alunni la conoscenza e l'uso di questa nel processo di apprendimento.

Traguardo

Nella scuola dell'infanzia: saper costruire codici con l'utilizzo di supporti digitali e non (attività di coding). Nella scuola primaria: alla fine della quinta primaria saper utilizzare Classroom. Nella scuola secondaria di primo grado: saper produrre una presentazione Google.

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche anche attraverso le attività afferenti al Giardino dei Giusti (L. 212/2017, art. 1)

Traguardo

Infanzia: iniziare ad apprendere differenza tra giusto e ingiusto; coltivare il valore dell'albero, anche simbolico. Primaria: conoscere chi nella storia può essere annoverato tra i "Giusti" e perchè Secondaria: comprendere problemi di convivenza civile; mettere in pratica l'impegno contro la discriminazione; conoscere le vite dei "Giusti".



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERSEGUIMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI - AUMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE**

Come si evince dal Rav, nel nostro istituto, il numero degli studenti ammessi alla classe successiva è pari al 100%, superiore alla media nazionale. Le votazioni all'Esame di Stato sono nettamente superiori per quanto riguarda le eccellenze (10 e lode), in linea per il 10, decisamente superiori per il 9, lievemente inferiori per 7 e 8, nettamente inferiori per quanto riguarda la sufficienza (6). Non si è verificato nessun abbandono scolastico. Il quadro si presenta, quindi, estremamente soddisfacente a livello di esiti. Per il futuro, occorrerà quindi confermare e/o consolidare questa tendenza, obiettivo non scontato in quanto tante sono le emergenze emerse, nello scenario generale, in questi anni contraddistinti da emergenza sanitaria, crisi economica e conflitti in corso.

Priorità collegate

Priorità 1: Aumento delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese.

Priorità 2: Perseguire il successo scolastico degli studenti

Obiettivi di processo legati al percorso:

1 a: Organizzare corsi di formazione sull'Inclusione.

1 b: Utilizzare pratiche didattiche innovative (Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoraggio tra pari), utilizzo delle digital board.

1 c: Utilizzare le TIC da parte degli studenti in contesti di apprendimento diversi, in modalità sincrona e asincrona.

1 d: Somministrare i test orientativi per la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo



grado.

2 d : Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato.

2 e: Valorizzare le competenze acquisite in corsi di formazione sull'innovazione didattica.

2 f: Condividere gli obiettivi del PTOF con il territorio per coinvolgere attivamente gli alunni nelle iniziative proposte come cittadini consapevoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Perseguire il successo scolastico degli studenti

Traguardo

Consolidamento ed eventuale miglioramento degli esiti finali dell'Istituto al termine del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Articolare il Collegio Docenti per commissioni disciplinari di italiano, matematica, inglese per la definizione degli obiettivi finali comuni.



○ **Inclusione e differenziazione**

Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato.

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare il radicamento della prassi del curricolo verticale

Attività prevista nel percorso: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE INIZIALI E FINALI COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

DESCRIZIONE DEL PERCORSO In questi anni di emergenza Covid il Collegio dei Docenti ha deliberato di sospendere la somministrazione agli alunni delle prove comuni iniziali e finali. Ora ci si ripropone di ripristinare la somministrazione di tali prove, al fine di monitorare gli esiti e valutare se vi sia miglioramento. ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO: somministrazione di prove iniziali e finali comuni Responsabile: Silvia Marvisi

Risultati attesi

Monitorare, attraverso la somministrazione di batterie di prove comuni iniziali e finali, gli effetti legati all'emergenza Covid sugli esiti dell'apprendimento e il miglioramento nel triennio.



● **Percorso n° 2: CONSOLIDARE GLI ESITI INVALSI**

Rileggendo i dati del Rav, si nota un andamento complessivamente positivo negli ultimi anni, sia per matematica che per italiano, con un importante miglioramento in inglese nell' ultima prova. Dalle tabelle si evidenzia inoltre un effetto scuola pari alla media regionale, quindi soddisfacente. Occorre, altresì, evidenziare come in alcune situazioni emerga varianza: come obiettivo pertanto si punterà a omogeneizzare, per quanto possibile, il livello delle varie classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Attestarsi sui più che buoni risultati già raggiunti negli esiti delle Prove Invalsi ed, eventualmente, migliorarli.

Traguardo

Consolidare i già positivi risultati raggiunti a livello "effetto scuola" ed omogeneizzare gli esiti, limitando la variabilità tra le classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Inserire periodiche esercitazioni

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare corsi sulle pratiche didattiche innovative (Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoraggio tra pari), utilizzo delle LIM e dei video touch.

○ **Inclusione e differenziazione**

Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria, con particolare riferimento alle discipline interessate dalle rilevazioni (italiano, matematica, inglese)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze acquisite in corsi di formazione sull'innovazione didattica.

Valutare la possibilità di istituire commissioni di lavoro per strutturare percorsi disciplinari verticali nelle tre discipline interessate

Attività prevista nel percorso: REVISIONE ESITI INVALSI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Pisseri Annamaria, funzione strumentale Valutazione /Invalsi
Risultati attesi	Rivedere i dati emersi dalle prove Invalsi negli ultimi anni, evidenziando gli eventuali punti di debolezza, per consolidare i già positivi risultati raggiunti a livello "effetto scuola" e omogeneizzare, per quanto possibile, gli esiti, limitando la variabilità tra le classi.

● **Percorso n° 3: ARRICCHIRE IL GIARDINO DEI GIUSTI**

L'educazione ai valori di cittadinanza è da anni una priorità dell'istituto, che con l'Albero dei Giusti in particolare, ha creato percorsi originali e significativi per ogni livello scolastico, a partire dai piccoli della scuola dell'infanzia fino agli studenti più maturi e consapevoli della scuola Secondaria. Il "Giardino dei Giusti", creato per mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni fra esseri umani, si arricchisce ogni anno di nuove foglie, offrendo agli alunni la possibilità di conoscere ed apprezzare i valori di personaggi esemplari, che stimolano ad una riflessione proficua ogni studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche anche attraverso le attività afferenti al



Giardino dei Giusti (L. 212/2017, art. 1)

Traguardo

Infanzia: iniziare ad apprendere differenza tra giusto e ingiusto; coltivare il valore dell'albero, anche simbolico. Primaria: conoscere chi nella storia può essere annoverato tra i "Giusti" e perchè Secondaria: comprendere problemi di convivenza civile; mettere in pratica l'impegno contro la discriminazione; conoscere le vite dei "Giusti".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica

○ **Ambiente di apprendimento**

Maggiore utilizzo delle TIC da parte degli studenti in contesti di apprendimento diversi, con particolare riferimento alle otto competenza chiave europee.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere e valorizzare ogni alunno per il proprio originale contributo in conversazioni e riflessioni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Condividere gli obiettivi del PTOF con il territorio per coinvolgere attivamente gli alunni nelle iniziative proposte come cittadini consapevoli.

Attività prevista nel percorso: FOGLIE D'ARGENTO PER L'ALBERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Responsabile attività: Funzione strumentale Cittadinanza attiva
Priorità collegate Sviluppare le competenze sociali e civiche anche attraverso l'istituzione del Giardino dei Giusti (L. 212/2017, art. 1) Obiettivi di processo legati al percorso: Organizzare un ambiente di apprendimento che dia la possibilità agli studenti di esprimere le otto competenze chiave europee. Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato. Condividere gli obiettivi del PTOF con il Territorio per coinvolgere attivamente gli alunni nelle iniziative proposte come cittadini consapevoli. DESCRIZIONE DEL PERCORSO Prosecuzione delle attività legate al Giardino dei Giusti visto che, in Italia, la giornata dei Giusti è diventata solennità civile, allargando il concetto a tutti i Giusti dell'umanità "... per mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni fra



esseri umani" (L.212/2017 art. 1) ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO: sviluppare competenze sociali e civiche attraverso la prosecuzione delle attività legate al Giardino dei Giusti Risultati attesi . Scuola dell'Infanzia: □ iniziare ad apprendere la differenza tra giusto e ingiusto; □ conoscere il valore della pianta, anche simbolico, come essere vivente che rinnova, rigenera e perpetua la vita. Scuola Primaria: □ scoprire chi, nella storia, può essere annoverato tra i Giusti e perché. Scuola Secondaria: □ comprendere problemi di convivenza civile; □ dimostrare, attraverso l'agire quotidiano, di saper mettere in pratica l'impegno contro la discriminazione e il sopruso; □ conoscere la vita di chi è stato riconosciuto "Giusto".

Risultati attesi

Questa attività deve essere adattata per livelli di comprensione, quindi per la scuola dell' Infanzia ci si propone di far iniziare ad apprendere la differenza tra giusto e ingiusto e coltivare il valore dell'albero, anche simbolico; per la scuola Primaria si intende far conoscere chi nella storia può essere annoverato tra i "Giusti" e perché; per la scuola secondaria si punta a far comprendere problemi di convivenza civile; mettere in pratica l'impegno contro la discriminazione; conoscere le vite dei "Giusti". Scuola dell'Infanzia: □ iniziare ad apprendere la differenza tra giusto e ingiusto; □ conoscere il valore della pianta, anche simbolico, come essere vivente che rinnova, rigenera e perpetua la vita. Scuola Primaria: □ scoprire chi, nella storia, può essere annoverato tra i Giusti e perché. Scuola Secondaria: □ comprendere problemi di convivenza civile; □ dimostrare, attraverso l'agire quotidiano, di saper mettere in pratica l'impegno contro la discriminazione e il sopruso; □ conoscere la vita di chi è stato riconosciuto "Giusto".



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Il nostro Istituto prosegue nella realizzazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), mettendo in atto percorsi di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola legge 107/2015. Alcune delle azioni previste sono state già finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge 107/2015 e dai Fondi strutturali Europei, dal finanziamento per il progetto "Atelier Creativi" e "Ambienti Innovativi" e dai Pon sulle Digital Board e sulle reti cablate e wireless nelle scuole, altri finanziamenti sono previsti nell'ambito dei fondi PNRR.

- Un altro settore di innovazione, relativo al curriculum, è quello inerente gli obiettivi dell'Agenda 2030: per educare gli alunni alla sostenibilità ambientale, tramite interventi volti ad approfondire tematiche ecologiche e a stimolare all'assunzione di comportamenti eco-sostenibili, sono stati attivati nell'istituto numerosi progetti, alcuni dei quali coinvolgono tutte le classi in un curriculum verticale.

- Per quanto riguarda le pratiche di valutazione, sono stati predisposti, per la rilevazioni degli esiti delle prove finali nelle discipline di italiano, matematica ed inglese, appositi fogli di Excel che calcolano le medie sia dei singoli alunni che delle classi nel triennio . Ciò può permettere di evidenziare i miglioramenti dei singoli alunni anche nei passaggi da un ordine all'altro di scuola e di poter effettuare riflessioni e valutazioni per la formazione delle classi. E' possibile anche tabulare i dati degli esiti nelle prove nazionali, potendo così avviare un processo di comparazione di questi dati (valutazione interna e rilevazione esterna) al fine di colmare le discrepanze tra gli obiettivi dell'attività didattica della scuola e gli obiettivi pensati per gli alunni nelle prove nazionali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Da tempo sono noti gli ottimi risultati di Singapore nei test internazionali sull'apprendimento della matematica, avendo raggiunto fin dai primi anni 2000 esiti di assoluta eccellenza a livello mondiale. Il metodo di Singapore, mutuato e modificato rispetto alla sperimentazione in corso in Italia (Progetto EIS), coordinata dal prof. Trincherò dell'Università di Torino, verrà applicato in una classe della scuola secondaria. L'obiettivo è il miglioramento delle competenze matematiche, in particolare del problem solving e delle competenze argomentative. In una classe della Scuola Primaria si sta sperimentando un metodo analogo, per un approccio più operativo e stimolante, con la supervisione dell'Università Bocconi di Milano.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'intero istituto partecipa al Progetto "MobilityAMO", volto a favorire la mobilità sostenibile nel percorso casa-scuola. Da diversi anni, infatti, la scuola partecipa al Piano Mobilità elaborato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Arpa e Regione, per promuovere la mobilità sostenibile. È stato definito e attuato il progetto "Il geologo va in classe", nel quale è stato strutturato un curriculum verticale, dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria compresa, per sviluppare negli alunni la capacità di osservazione dell'ambiente e di percezione delle sue problematiche, con interventi mirati e differenziati a seconda dell'età e della capacità di comprensione. Ogni anno l'istituto aderisce al Concorso Coldiretti di Parma, quest'anno intitolato "Acqua, terra, sole. Gli elementi del buon cibo e dell'agricoltura sostenibile". Al concorso ogni anno partecipano varie classi, quest'anno due sezioni della scuola dell'infanzia realizzeranno i progetti "Un orto a misura di bambino" e "Dalla terra alla tavola", nel corso dei quali si realizzerà un laboratorio di orticoltura. Nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità ambientale, due classi della scuola primaria partecipano al progetto "Una caravella verso un mondo nuovo" promosso dal Consorzio Rilegno: esso prevede formazione dei docenti, coinvolgimento delle famiglie nella raccolta di tappi di sughero, realizzazione di laboratori con riciclo di materiali. Il progetto "Galleria d'arte selvatica", coinvolgente due classi della scuola



Secondaria, è volto ad educare i ragazzi ad apprezzare la bellezza della natura e sperimentare il beneficio psico-fisico del rapporto con essa tramite attività "en plein air" di osservazione, manipolazione di materiali naturali, rilassamento con il metodo "Mindfulness".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' allo studio, tramite apposita Commissione, la progettazione relativa all'utilizzo dei fondi per l'attuazione delle azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, sulla base delle Istruzioni operative pervenuta con nota prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022.

La piattaforma per la progettazione resterà aperta dalle ore 15,00 del giorno 28 dicembre 2022 alle ore 15,00 del giorno 28 febbraio 2023.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado non riguarda il nostro IC, non essendoci stato erogato, nel piano di riparto, lo specifico finanziamento, in quanto la nostra Istituzione Scolastica non è considerata, in base ai parametri ministeriali, a rischio di dispersione scolastica.



Aspetti generali

Si declinano, di seguito, alcuni aspetti che caratterizzano l'azione del nostro Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA BRUNO MUNARI	PRAA80801B
SCUOLA INFANZIA LORIS MALAGUZZI	PRAA80802C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LIDIA E MARIA AIMI" BORGHETTO	PREE80801L
"RENZO PEZZANI" NOCETO CPL.	PREE80803P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOCETO - "BIAGIO PELACANI"	PRMM80801G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva la nostra scuola si propone come Comunità educante che pone al centro della propria azione educativa, intenzionale e sistematica, l'alunno, attraverso:

Ø IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA, orientato a: · promuovere benessere, cultura e socializzazione e quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali; · permettere che lo "star bene" personale a scuola si coniughi con lo "star bene" comunitario, sollecitando gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco e a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi e collaborativi. · favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.



Ø L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE, orientata a: · un'alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; · l'educazione plurilingue e interculturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica;

Ø COSTITUZIONE E CITTADINANZA ora EDUCAZIONE CIVICA, orientata a: · porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà; · favorire la coesione sociale mediante la condivisione e la diffusione dei principi e dei valori della Costituzione e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile;

Ø L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, pensato per: · costituire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni; · sviluppare un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BRUNO MUNARI
PRAA80801B**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA LORIS MALAGUZZI
PRAA80802C**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "LIDIA E MARIA AIMI" BORGHETTO
PREE80801L**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "RENZO PEZZANI" NOCETO CPL.
PREE80803P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: NOCETO - "BIAGIO PELACANI" PRMM80801G
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito della trasversalità, tutti i punti della Legge sono stati declinati come previsto dalla L. 92/2019.

Nello specifico, il Collegio dei Docenti ha deliberato secondo quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal D.M. 22 giugno 2020 n. 35.

Le ore destinate all'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica sono n. 33 per anno di corso. Per ognuna delle otto competenze chiave, dall'Infanzia alla Secondaria, sono stati declinati obiettivi e attività da realizzare per la valutazione delle competenze chiave europee.

Approfondimento

Si allegano insegnamenti e quadri orario dei tre ordini di scuola.

Allegati:

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO IC NOCETO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è così composto: - 80% Curricolo Nazionale - 20% Curricolo Locale - attività laboratoriali (aggiuntive).

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE Da una decina di anni, con l'autonomia, non si parla più di programmi, ma di indicazioni da contestualizzare in un curricolo. Le Nuove Indicazioni, <http://www.indicazioninazionali.it/>, (firmate dal ministro il 16.11.2012) sono una "revisione" delle Indicazioni del 2007 (Fioroni) piuttosto che quelle del 2004 (Moratti). Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, gli Obiettivi Minimi (Om) per ciascuna Unità d'Apprendimento (UA) progettata, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'inclusione delle diversità e all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle Istituzioni Scolastiche. In seguito, sono state diramate con circolare 26 agosto 2013, n. 22 le misure di accompagnamento, che dovrebbero garantire un'attuazione informata e partecipata da parte dei docenti e delle scuole. La Circolare ministeriale 22 del 26 agosto 2013 si occupa dell'avvio delle misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali 2012, chiarisce il quadro di riferimento, afferma la prospettiva pluriennale di accompagnamento, prevede il coordinamento e governo partecipato dei processi, individua gli interventi per i dirigenti scolastici e altre figure sensibili, indica le misure di accompagnamento per il 2013-2014, definisce le risorse finanziarie disponibili e reca come allegati la tabella di ripartizione dei finanziamenti, quella degli abbinamenti tra regioni e



componenti del Comitato Scientifico Nazionale (CSN), il modello di adesione ai progetti di rete e il documento di lavoro del CSN. Il curricolo si articola attraverso: - i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia - i dipartimenti disciplinari verticali nella Scuola del Primo Ciclo. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi (CONTINUITÀ DEL CURRICOLO), è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi (UNITARIETÀ DEL CURRICOLO). Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Il nostro Istituto Comprensivo ha così la libertà, nonché la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire ai suoi studenti il miglior conseguimento dei risultati. Gli obiettivi d'apprendimento individuano campi di sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalla scuola e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Le finalità della scuola vengono raggiunte mediante:

- IL CURRICOLO NAZIONALE (80%) Campi di esperienza nella scuola dell'infanzia. Dipartimenti disciplinari verticali nella scuola primaria e secondaria di primo grado
- IL CURRICOLO LOCALE (20%) Attività e progetti inseriti nell'orario obbligatorio
- LE ATTIVITÀ LABORATORIALI (orario aggiuntivo) Attività e progetti inseriti nell'orario facoltativo - Interventi a favore degli alunni stranieri - Interventi a favore degli alunni diversamente abili e DSA - Interventi per favorire l'inclusione scolastica di tutti.

Allegato:

La progettazione curricolare e link progettazioni istituto .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica così come previsto dalla L. 92/2019. Nell'ambito della trasversalità, tutti i punti della legge sono stati



declinati considerando le materie curriculari dei vari ordini di scuola.

Si allega curricolo

[Ed.Civica:https://docs.google.com/document/d/1u6Yd9V787codVLPy1kcVIM7qFWXz-S79xb-b8KidDTM/edit?usp=sharing](https://docs.google.com/document/d/1u6Yd9V787codVLPy1kcVIM7qFWXz-S79xb-b8KidDTM/edit?usp=sharing)

Il Curricolo verticale tra i tre ordini di scuola dell'Istituto verte sui seguenti nuclei tematici deliberati dal Collegio dei Docenti: -Sicurezza - Educazione Civica - Educazione alla Salute - Educazione Ambientale NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE IN CONTINUITÀ DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'obiettivo assegnato alla Scuola dell'Autonomia (D.L.275/99) di perseguire una "doppia linea formativa" verticale (tra i tre ordini di scuola dell'Istituto) e orizzontale (con le famiglie e le Agenzie educative del territorio) viene attuato dal nostro Istituto anche mediante percorsi di apprendimento su nuclei tematici che vengono sviluppati a partire dalla Scuola dell'Infanzia e proseguono negli altri due ordini di scuola, con il coinvolgimento delle Agenzie educative territoriali. Il Collegio dei docenti ha deliberato la realizzazione dei seguenti nuclei tematici verticali: "Sicurezza", "Educazione Civica", "Educazione alla salute", "Educazione Ambientale". Ogni anno le classi affrontano gli argomenti comuni individuati.

Allegato:

Curricoli.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni team docente del plesso elabora un Piano delle Attività della propria classe nel quale esplicita i Progetti, le Unità Interdisciplinari, le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, l'intervento di esperti e tutte le attività che permettono all'alunno di vivere e far proprie le competenze trasversali.



Allegato:

LINK PIANI ATTIVITA' DELL' ISTITUTO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei Docenti ha deliberato il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza. Per ognuna delle otto competenze chiave, dall'Infanzia alla Secondaria, sono stati declinati obiettivi e attività da realizzare per la valutazione delle competenze chiave europee.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

SCUOLA DELL'INFANZIA Il 20% del curricolo dell'autonomia viene destinato alle attività legate al territorio (progetti con i geologi, pro loco, amministrazione comunale, teatro ecc). Il rispetto per l'ambiente (raccolta differenziata) L'ambiente che mi circonda e il paese dove vivo Prime regole sociali La storia del sasso (alunni di 5 anni) SCUOLA PRIMARIA Classi prime: Io e la natura che mi circonda Io e la mia classe Classi seconde: L'Acqua un bene prezioso I nonni una ricchezza per crescere Classi terze: Viaggio nei luoghi storici di Noceto Il cibo energia per la vita Classi quarte: Viaggio tra le regole, le leggi e le istituzioni di ieri e di oggi Cultura e cibo: saperi e sapori Classi quinte: Democrazie antiche e moderne: viaggio nelle istituzioni L'uomo e l'ambiente: benessere e armonia SCUOLA SECONDARIA Classi prime: L'inquinamento L'armonia e il benessere del corpo Classi seconde: Educazione alimentare Il cammino dell'Europa L'ambiente naturale Classi terze: Educazione alla salute Orientamento e futuro scolastico Memorie per costruire il futuro La salvaguardia del patrimonio artistico culturale.

Allegato:

CURRICOLO LOCALE E LINK C.L. 2022.2023.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA Scegliendo come proprio slogan "Una scuola da vivere per imparare a vivere", l'Istituto Comprensivo di Noceto ha voluto porre, tra le sue priorità, la promozione di una cittadinanza attiva affinché le giovani generazioni si impegnino in prima persona per il benessere proprio e altrui sia nell'ambiente familiare e nella comunità scolastica (in cui trascorrono la maggior parte della loro giornata), sia nelle diverse comunità di appartenenza di cui si scoprono membri (Comune, Provincia, Regione, Nazione, Comunità Europea, intera umanità). La promozione di una vera educazione che permetta la crescita integrale di ogni persona è la sfida del nuovo millennio per consentire uno sviluppo armonico della comunità dei popoli e a questo fine deve essere dedicato ogni sforzo. E' ciò che l'Istituto Comprensivo vuole attuare formando "cittadini solidali e responsabili, aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni ed attese nel rispetto di se stessi e degli altri; cittadini, quindi, capaci sia di gestire conflittualità e incertezze, sia di operare scelte e di assumere decisioni autonome agendo responsabilmente" (così come suggerito dalla Carta dei valori, della Cittadinanza e dell'Integrazione del 30.04.2007). In concreto, le iniziative relative a questa tematica sono dedicate:

- alla memoria per costruire il futuro mediante la partecipazione attiva alla celebrazione delle giornate del 4 Novembre, Nassirya, Giorno della Memoria e del Ricordo, Giornata dei Giusti, 25 Aprile, Giornata dell'Europa;
- alla solidarietà (con il Progetto Miriam di aiuto alla comunità di Paraiso in Mato Grosso, le adozioni a distanza, la collaborazione con la Cooperativa sociale "Il Giardino" presente sul nostro territorio).

A livello di integrazione, la presenza di alunni provenienti da varie regioni d' Italia, di alunni stranieri e di alunni di religioni diverse sottolinea la necessità di una sempre più efficace educazione interculturale. L'Istituto ha deliberato un curriculum verticale di Educazione Civica che coinvolge tutte le classi (dalla scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado) condiviso anche con l'Amministrazione Comunale. Nello specifico, al termine di ogni anno della scuola secondaria di primo grado gli alunni ricevono diversi attestati a coronamento del percorso svolto: - al termine del primo anno un attestato di collaborazione da parte della Polizia Municipale -al termine del secondo anno un simbolico Passaporto Europeo - al termine del terzo e ultimo anno un attestato di collaborazione attiva da parte dell'Amministrazione Comunale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi di tali attività sono a lungo termine e molteplici, qui si elencano solo le principali competenze interessate: -l'intraprendenza e lo spirito d'iniziativa (valorizzando le proprie potenzialità e i propri talenti); -la progettualità (sia coordinando che collaborando nell'attuazione del progetto); -l'imprenditorialità (assumendo le proprie responsabilità, agendo in modo autonomo e/o apportando il proprio contributo all'iniziativa); -le competenze sociali e civiche (collaborando, partecipando, comunicando e soprattutto aiutando chi è in difficoltà);

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● CREATIVITA'

Nella nostra Scuola si sente la necessità di attivare progetti che aiutino a migliorare la capacità dei singoli di esprimersi e comunicare mediante linguaggi propri delle arti figurative, con diverse tecniche grafico-pittoriche-plastiche e coloristiche, per approfondire le conoscenze del nostro patrimonio culturale e artistico in una società allargata e multietnica. Molte delle attività vengono presentate all'intera comunità nel corso della "Settimana della creatività", che è in programma nel mese di maggio, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola. Particolarmente significative sono le attività teatrali nei tre ordini di scuola, per le quali talvolta si ricorre alla collaborazione di artisti locali; talvolta tali rappresentazioni prevedono anche l'utilizzo della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Tali progetti contribuiscono al perseguimento e al conseguimento di alcune competenze trasversali quali: -la comunicazione sia nella lingua madre che nelle lingue straniere; -le competenze sociali e civiche (collaborando, partecipando, comunicando e soprattutto aiutando chi è in difficoltà); -la consapevolezza ed espressione culturale (comprendendo la valenza dell'arte e della cultura); -la competenza digitale (creando opuscoli, locandine, e-book per documentare le stesse attività).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Magna

Teatro

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'art. 9 della Costituzione italiana introduce il principio della tutela del "paesaggio", ovvero delle bellezze naturalistiche del nostro paese. Di fronte ai sempre più frequenti e drammatici problemi ambientali provocati dalla società moderna, occorre promuovere nei ragazzi la consapevolezza delle responsabilità sia individuali che collettive sull'alterazione dell'ambiente. I



progetti hanno, pertanto, lo scopo di sviluppare negli alunni la capacità di osservazione dell'ambiente e di percezione delle sue problematiche guidandoli alla conoscenza e al rispetto del territorio, attraverso la valorizzazione dei beni ambientali e artistici circostanti. E' importante educare gli studenti all'assunzione di comportamenti etici, finalizzati allo sviluppo sostenibile e, allo stesso tempo, far loro conoscere le principali associazioni ambientaliste e gli enti incaricati al rispetto del territorio. Ciò è considerato così importante da parte del nostro Istituto Comprensivo che si è pensato a un percorso educativo verticale che abbracci ogni fascia d'età degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado al fine di formare giovani responsabili e collaborativi per salvaguardare l'ambiente. N.B.: per questo aspetto si rimanda anche ad altra sezione del PTOF (Progetto Mobilityamoci).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo della capacità di osservazione dell'ambiente, di percezione anche attraverso i sensi e di comprensione delle sue problematiche;
- Promozione della consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente;
- Potenziamento della conoscenza, del rispetto e della cura della natura e del territorio, attraverso la valorizzazione dei beni ambientali e artistici circostanti;
- Educazione all'assunzione di comportamenti etici, finalizzati allo sviluppo sostenibile, al risparmio energetico, alla riqualificazione energetica, alla



prevede, in caso di necessità, l'intervento di uno psicologo. Nella scuola secondaria l'intervento dello psicologo è rivolto alle classi con eventuali problematiche relazionali e per gli incontri di educazione all'affettività e all'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Riflessione su tematiche relative alla corretta igiene e a corretti stili di vita - Promozione negli alunni, negli insegnanti e nei genitori, di una corretta alimentazione associata a uno stile di vita salutare ed attivo - Sviluppo di una maggiore consapevolezza e capacità critica rispetto alla propria alimentazione intesa come scelta degli alimenti e consumi, accettazione della propria immagine corporea, messa in discussione dei modelli trasmessi dai media e collegati al cibo - Capacità di vivere il proprio essere persona in armonia con sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante - Educazione alla responsabilità civile, sociale e politica della persona - Acquisizione di informazioni corrette ed esaurienti affinché ciascuno possa operare scelte consapevoli - Aumento della consapevolezza in tema di affettività e sessualità - Conoscenza dei fattori di rischio presenti nell'ambiente - Prevenzione dei comportamenti a rischio - Prevenzione e gestione dei comportamenti legati alle dipendenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● SICUREZZA

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti, agli insegnanti e al personale ATA dell'Istituto Comprensivo di Noceto. La "Sicurezza" all'interno degli edifici scolastici e non solo, è, per il nostro Istituto, un argomento di fondamentale importanza che sottende a diverse finalità. Per il raggiungimento dei vari traguardi, sono coinvolte in maniera trasversale tutte le discipline. Nel corso dell'anno si svolgono varie attività al fine di consentire a tutti gli alunni e al personale docente e ATA che lavora all'interno della scuola il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Organizzazione docenti e personale ATA: - Il personale docente e ATA, in base alla formazione obbligatoria già effettuata, partecipa a un corso di aggiornamento on line sulla sicurezza per i lavoratori di 4 o 6 ore. Il corso è generalmente organizzato da UNIMORE (Università di Modena e Reggio Emilia) che ha stipulato un accordo con le scuole di Parma e provincia o da altri Enti formatori. - Durante l'anno scolastico vengono organizzati corsi di aggiornamento per il "Primo Soccorso" e l'"Antincendio", per consentire a tutto il personale una conoscenza sempre aggiornata degli argomenti e poter intervenire correttamente in caso di necessità. - Gli insegnanti sono impegnati nella divulgazione delle norme di sicurezza all'interno della scuola. - Tutto il personale della scuola deve collaborare affinché sia ben diffusa la cultura della "Sicurezza a scuola". - E' possibile partecipare a corsi per l'utilizzo del defibrillatore, organizzati dalla scuola, dalla Croce Rossa o da altre associazioni presenti sul territorio.

Organizzazione studenti: - Ogni classe dell'Istituto prende in esame un ambiente della scuola e non solo (strada, casa, social network, ecc...), riflettendo in modo approfondito riguardo ai pericoli che vi si possono incontrare. Questo dovrebbe consentire agli alunni che frequentano le nostre scuole, dall'infanzia fino alla Secondaria di I grado, di conoscere in modo dettagliato tutti i locali della scuola e i relativi pericoli, nascosti e non, e di scoprire i rischi che si corrono in strada e a casa, fino ad arrivare ai social network. In questo modo tutti gli studenti possono interiorizzare i comportamenti corretti. In dettaglio le attività che si dovranno svolgere in ogni classe/sezione



dell'Istituto: Scuola dell'Infanzia "Pericoli nella sezione e nel giardino della scuola" Scuola Primaria Classi prime "Pericoli in aula" Classi seconde "Pericoli in palestra" Classi terze "Pericoli nei bagni" Classi quarte "Pericoli in cortile" Classi quinte "Pericoli domestici" Scuola secondaria di primo grado Classi prime "Pericoli durante un'uscita o una gita" Classi seconde "Pericoli durante una prova di evacuazione" Classi terze "Pericoli in strada" - Prove di classe e generali di evacuazione con e senza l'intervento del RSPP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promozione e incremento della cultura della sicurezza e della prevenzione tra gli operatori della scuola e gli studenti - Diffusione di buone prassi (azioni e strumenti) per la promozione della sicurezza a scuola, con particolare riferimento alle azioni da intraprendere, in caso di pericolo, negli edifici scolastici -Maturazione di comportamenti da cittadini consapevoli e attenti, anche attraverso l'individuazione di atteggiamenti sbagliati nelle situazioni di emergenza - Formazione degli alunni al rispetto della propria salute e di quella degli altri. - Promozione del benessere dello studente - Miglioramento delle competenze in materia di "Sicurezza". - Consapevolezza dell'emozione della "paura" per riuscire a dominarla in caso di necessità. - Sviluppo della "fiducia" negli altri per collaborare meglio in situazioni di pericolo. - Individuazione dei rischi e dei pericoli presenti a scuola e non solo, attraverso una valutazione del rischio. - Conoscenza del piano di evacuazione e delle vie di fuga all'interno della scuola, per essere in grado di "muoversi" nella propria scuola in modo controllato, rapido e ordinato anche in caso di evacuazione. - Conoscenza, accettazione e rispetto delle regole di comportamento per "vivere" sicuri a scuola. - Conoscenza delle associazioni presenti nel territorio che si occupano di



“Sicurezza”. - Realizzazione di un curricolo verticale all'interno dell'Istituto. - Formazione di tutto il personale scolastico in tema di sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Palazzetto dello sport

● INTERCULTURA

I destinatari del progetto sono gli alunni stranieri presenti nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto di Noceto che presentano necessità di prima alfabetizzazione in Italiano L2 o nell'Italiano per lo studio e necessitano di attività di recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo dell'integrazione sociale degli alunni stranieri attraverso attività mirate; - Acquisizione da parte dell'alunno degli strumenti linguistici di base per poter comunicare; - Apprendimento del lessico essenziale per la comprensione e lo studio delle varie discipline scolastiche; - Acquisizione di un basilare metodo di studio per facilitare l'integrazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale; - Miglioramento della capacità espositiva, di comunicazione e di autovalutazione; - Predisposizione di un ambiente, fisico e relazionale, in cui l'alunno possa apprendere in un clima sereno e collaborativo; - Consolidamento di autonomia personale e autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● DIDATTICA INNOVATIVA

Come di consueto, il nostro Istituto prosegue nella realizzazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), mettendo in atto percorsi di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola Legge n. 107/2015. Verrà implementato l'uso delle nuove



tecnologie al fine di estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento anche virtuale, sviluppando ciò che di positivo ci ha insegnato l'esperienza dapprima della DAD legata all'emergenza coronavirus e successivamente agli sviluppi della DDI. Le azioni previste sono state già finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge n. 107/2015 e dai Fondi strutturali Europei, dal finanziamento per il progetto "Atelier Creativi" e "Ambienti Innovativi" e dai PON sulle Digital Board e sulle reti cablate e wireless nelle scuole. Oltre a ciò, verrà avviato un progetto sperimentale (Singapore Math) per introdurre un nuovo metodo di insegnamento della matematica, pragmatico ed efficace, nella scuola media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni, enti accreditati; - Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della nostra Istituzione scolastica; - Incremento dell'uso di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● ORIENTAMENTO E DISAGIO: IL VALORE AGGIUNTO

Il progetto è rivolto a docenti, genitori e alunni della Scuola Primaria; docenti, genitori e alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, alunni e genitori in difficoltà. I docenti in alcuni momenti saranno affiancati da uno psicologo che, motivando i risultati dei test psico-attitudinali, potrà far loro capire se siano in linea con i consigli orientativi del Consiglio di classe. Alcuni docenti, attraverso una formazione esterna, hanno acquisito maggiori informazioni e competenze su bullismo e cyberbullismo e sulle migliori azioni per prevenirli. I ragazzi lavoreranno sulla conoscenza di sé e svolgeranno i test psicoattitudinali che poi saranno loro spiegati dallo psicologo. Attraverso la "Giornata dell'Orientamento", organizzata ogni anno nel mese di novembre o dicembre, conosceranno i curricoli e le peculiarità delle Scuole Secondarie di Secondo Grado. Gli studenti potranno interagire con le realtà produttive locali durante le uscite organizzate dalla PMI Piccole e Medie Imprese), saranno guidati a riconoscere e denunciare atti di bullismo e/o cyberbullismo e a utilizzare in modo più consapevole lo smartphone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1) Orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado; 2) Supporto agli alunni in difficoltà attraverso il rafforzamento dell'autostima e l'apprendimento dei primi strumenti per riconoscere e gestire al meglio i conflitti; 3) Sostegno ai genitori che si trovino in difficoltà nel rapporto con i figli; 4) Promozione negli alunni dell'uso consapevole delle TIC e della comprensione dei rischi di una navigazione sul Web senza regole; 5) Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle modalità espressive e comunicative on line e off line, anche in relazione alle conseguenze (violenza verbale, incomprensioni dovute a uso e abuso).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● INTEGRAZIONE ALUNNI L.104/92, CON BES E DSA

Il progetto è rivolto agli alunni con disabilità inseriti nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo: alla scuola dell'infanzia Munari e Malaguzzi, alla scuola primaria di Noceto e



Borghetto, alla scuola secondaria di primo grado. Coordinatori e insegnanti di tutto l'istituto partecipano agli incontri GLI e agli incontri con gli operatori dell'ASL o privati. Tutti gli alunni di prima della scuola primaria partecipano ai test per l'individuazione precoce, per identificare casi di sospetta dislessia in modo che essa possa essere diagnosticata nei tempi corretti. Nel corso della classe seconda sono somministrate prove anche agli alunni che, dopo aver partecipato a corsi di potenziamento, presentino ancora difficoltà. I bambini della scuola dell'infanzia partecipano allo screening per l'individuazione precoce dei bambini a rischio DSA. Il nostro Istituto ha aderito, inoltre, al progetto in rete C.I.A.O (Con l'Italiano Andare Oltre) per l'integrazione degli alunni stranieri. La collaborazione con la Cooperativa "Il giardino" di Noceto, comunità per il sostegno alle persone con disabilità, è stata momentaneamente sospesa a causa dell'emergenza epidemiologica, ma verrà riattivata non appena possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Percezione della diversità, sia negli alunni certificati che nei compagni normodotati, come un valore e una risorsa a cui attingere per diventare adulti maturi e responsabili - Sviluppo delle potenzialità individuali nel rispetto dei tempi e delle difficoltà personali - Raggiungimento degli obiettivi individuati nei PDP degli alunni BES, DSA e nei PEI degli alunni con disabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PENSANDO ALL'AGENDA 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Messa in atto di comportamenti ecologici e sostenibili, avendo interiorizzato il valore delle scelte personali per la salvaguardia del pianeta
- Promozione di una vera cultura della prevenzione e della cura verso il territorio
- Consapevolezza di come l'approccio corretto alle tematiche ambientali rappresenti la prima forma di prevenzione del dissesto idrogeologico e di conservazione e tutela dell'ambiente
- Sviluppo della biofilia e dell'intelligenza naturalistica per promuovere indirettamente la tutela dell'ambiente.
- Sperimentazione del beneficio a livello psico- fisico di un corretto rapporto uomo- natura (Mindfulness)
- Valorizzazione, attraverso "la cura della terra", dell'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione
- Promozione del contatto diretto con la natura e l'ambiente attraverso attività che stimolino e coinvolgano i cinque sensi
- Acquisizione di una visione sistemica dell'ambiente naturale



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- 1) L'intero istituto partecipa al Progetto "Mobility", volto a favorire la mobilità sostenibile nel percorso casa-scuola. Da diversi anni, infatti, la Scuola aderisce al Piano Mobilità elaborato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Arpae e Regione, per promuovere la mobilità sostenibile;
- 2) La definizione del progetto "Il geologo va in classe", nel quale è stato strutturato un curriculum verticale, dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria compresa, per sviluppare negli alunni la capacità di osservazione dell'ambiente e di percezione delle sue problematiche, con interventi mirati e differenziati a seconda dell'età e della capacità di comprensione.
- 3) L'adesione al concorso Coldiretti di Parma, quest'anno intitolato "Acqua, terra, sole. Gli



elementi del buon cibo e dell'agricoltura sostenibile". Al concorso ogni anno partecipano varie classi, quest'anno due sezioni della scuola dell'infanzia realizzeranno i progetti "Un orto a misura di bambino" e "Dalla terra alla tavola"

4) L'adesione al progetto "Una caravella verso un mondo nuovo" promosso dal Consorzio Rilegno, cui aderiscono due classi della scuola primaria: esso prevede formazione dei docenti, coinvolgimento delle famiglie nella raccolta di tappi di sughero, realizzazione di laboratori con riciclo di materiali

5) La definizione del progetto "Galleria d'arte selvatica", coinvolgente due classi della scuola Secondaria, per educare i ragazzi ad apprezzare la bellezza della natura e sperimentare il beneficio del rapporto con essa

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento Comune di Noceto;
• Consorzio Rilegno; Coldiretti Parma



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo già da anni ha raccolto le sollecitazioni dell'educazione nell'era digitale, associando, grazie a finanziamenti derivanti da Avvisi e PON, la quantità di tecnologie alle nuove esigenze della didattica, attraverso formazione continua dei docenti e occasioni di accompagnamento che non si sono fermate, ma anzi implementate, durante l'emergenza sanitaria.

I Fondi PNRR-Scuola 4.0 permetteranno di dotare ulteriormente la Scuola di strumenti atti alla creazione di ambienti in cui la tecnologia vada di pari passo alla didattica, supportandola e amplificandone le potenzialità, con particolare riguardo all'inclusione e all'integrazione, in percorsi collaborativi, laboratoriali e creativi.

Nel frattempo, è in corso di realizzazione, grazie a fondi PON dedicati, il cablaggio degli edifici: per quanto riguarda questo aspetto, la particolare complessità del plesso Pezzani ha rallentato la fase di progettazione, con sopralluoghi di più ditte, ma si auspica che, a breve, i lavori possano essere iniziati, per dotare la Scuola di una connessione in linea con i bisogni e le necessità attuali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcuni docenti della Scuola primaria partecipano da anni a formazioni sullo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding e problem solving, che vedono loro e i loro alunni parte attiva nelle esperienze di ricerca-azione. Lo scopo è di mettere a sistema, soprattutto nella scuola primaria, percorsi di sviluppo del pensiero computazionale in tutte le classi implementando la formazione ai docenti e l'accompagnamento in classe attraverso proposte didattiche che partano dall'esperienza per arrivare all'astrazione con procedure via via sempre più complesse. Da queste attività ci si aspetta risultati migliorativi rispetto a: gestione delle relazioni; risoluzione di problemi; attivazione di processi risolutivi divergenti e creativi; risultati nelle discipline scientifiche, logiche e matematiche (STEM) risultati nelle discipline linguistiche; crescita dell'autostima; motivazione ad apprendere; sviluppo di competenze digitali sia negli alunni che nei docenti; riflessione sul corretto utilizzo della strumentazione e della rete internet; sviluppo di competenze di cittadinanza attiva; maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari: docenti e alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LA NUOVA SFIDA DELLE
BIBLIOTECHE SCOLASTICHE
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo partecipa al Progetto ReadER, dedicato alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, di durata triennale -link:

https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/m_pi.AOODRER.REGISTRO-UFFICIALEU.0023208.07-10-2021.pdf attuato dal Servizio

Patrimonio Culturale con la collaborazione dell'USRER, vedi anche specifiche sul sito della Scuola:

<https://www.icnoceto.edu.it/mlol.html>

Il progetto ha come scopo di "aumentare le occasioni di lettura, sfruttando la modalità digitale, favorire lo sviluppo delle competenze chiave individuate dalle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in una prospettiva di apprendimento continuo e trasversale, che potenzi le capacità comunicative funzionali, l'arricchimento del vocabolario e le competenze multilinguistiche, la dimestichezza con le nuove tecnologie, le competenze sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso l'esercizio di una cittadinanza più consapevole e responsabile." Il personale e gli alunni possiedono un account per poter accedere a circa 70.000 ebook e oltre 2 milioni di Open Educational Resources per l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca rilasciati in pubblico dominio o con licenza aperta.

È un processo avviato che si auspica possa portare ai numerosi risultati esplicitati nella nota citata.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE -
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è una figura di sistema, istituita a seguito della Legge n.170 del 2015. È un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Dsga, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'AD redige un piano triennale e opera in sinergia con le altre figure di sistema e il Team dell'Innovazione.

Attività, contenuti e risultati attesi sono declinati nel Piano Triennale, che è stato allegato nel presente PTOF nella sezione "Piano per la Didattica Digitale Integrata".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI" - PRIC80800E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti valutano se il bambino sia autonomo, solo se sollecitato o solo in parte rispetto ai seguenti campi di esperienza:

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino:

Riconosce le differenze sessuali

Conosce le principali parti del corpo su di sé e sugli altri

Conosce le principali relazioni spazio-temporali (prima-dopo)

Sa muoversi con sicurezza e in modo appropriato nello spazio interno ed esterno

Coordina la funzione oculo-manuale e la motricità fine

Conosce le fondamentali pratiche corrette di igiene, di cura di sé e delle proprie cose

Sperimenta ed esprime col gioco la relazione con gli altri

Coopera con gli altri nel gioco

Possiede una buona autonomia personale

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino:

Percepisce ritmi lenti e veloci

Partecipa ai canti di gruppo

Discrimina suoni e rumori dell'ambiente circostante



Usa vari strumenti per produrre suoni e rumori
Partecipa a piccole drammatizzazioni
Rappresenta la figura umana in modo completo
Distingue e denomina correttamente i principali colori
Utilizza tecniche e materiali diversi per esprimersi creativamente
Utilizza gli strumenti di base (forbici, pennello, pastelli e pasta modellabile, etc.) per esprimersi
Porta a termine un'attività grafico-pittorica su richiesta dell'insegnante
Rappresenta graficamente i propri vissuti
Usa tecniche a colori per inventare e trasformare situazioni

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino:

Comprende le consegne verbali
Sa ascoltare
Ascolta le conversazioni e semplici scritture in modo adeguato rispetto all'età
Pronuncia in modo corretto le parole
Gioca con la "lingua" in modo creativo (metalinguaggio)
Formula frasi corrette e pertinenti all'argomento
Possiede un ricco vocabolario
Comunica, in modo comprensibile i propri pensieri ed esperienze
Racconta semplici storie, in sequenza temporale
Individua nelle storie, ambiente, personaggi ed azioni
Memorizza semplici filastrocche o poesie
Orienta nel foglio da sinistra a destra, dall'alto al basso
Mostra interesse per i libri e la lettura in genere
Mostra interesse verso i sistemi di scrittura convenzionale, differenziando le lettere da altri segni, simboli o numeri
Comunica utilizzando la mimica e i gesti, le proprie emozioni
S'interessa a strumenti tecnologici
Apprezza la comunicazione altrui
Chiede spiegazioni
Si esprime attraverso giochi simbolici

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino:

Opera con gli oggetti in base alla quantità (uno, pochi, tanti)
Sviluppa le capacità di ordinare e misurare (più grande, più piccolo)



Descrive le proprietà di un oggetto (forma-colore-dimensione-uso...)

Riconosce le differenze in oggetti simili

Comprende ed usa con proprietà i più semplici concetti topologici

Esplora l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali

Conosce la causa e l'effetto di alcuni fenomeni

Sa orientarsi nei principali momenti della giornata: giorno-notte,
mattino/pomeriggio

Conosce le caratteristiche dell'ambiente naturale: fenomeni atmosferici, stagioni e la settimana

Discrimina e utilizza in modo adeguato i termini ieri, oggi e domani

Sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere e togliere)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene sulla base dell'interesse, della partecipazione, degli interventi orali effettuati durante le attività e dell'impegno dimostrato durante la realizzazione delle stesse.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

IL SE' E L'ALTRO

Viene valutato se il bambino/a sia: autonomo; su sollecitazione; in parte, no sui seguenti temi:

Rispetta i tempi di attesa

Relaziona con l'adulto

Collabora con i coetanei e/o l'adulto per un progetto comune

Esprime le proprie emozioni e sentimenti

Rielabora conflitti e difficoltà

Rispetta e condivide le regole di contesto

Partecipa con interesse alle proposte scolastiche

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Nuovi criteri per la Valutazione scuola Primaria

La scuola primaria dell'IC Rita Levi Montalcini Noceto vista la nota ministeriale n. 2158 del 4/12/2020 in merito alla valutazione nella scuola Primaria ha stabilito i seguenti criteri da inserire nella documento di valutazione a partire dall'anno scolastico 2020/2021:

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Ascoltare e parlare

Leggere e comprendere

Scrivere semplici testi di vario tipo

Riflettere sulla lingua

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Operare con i numeri

Percepire e rappresentare forme, collegamenti e strutture

Riconoscere ed utilizzare dati, relazioni, strumenti ed unità di misura

INGLESE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Ascoltare e comprendere

Dialogare ed interagire oralmente

Scrivere semplici parole o frasi

Riflettere sulla lingua

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Usare le fonti

Organizzare le informazioni

Utilizzare strumenti concettuali

Esporre i concetti appresi

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE



Orientarsi nello spazio
Utilizzare il linguaggio della geografia
Individuare le caratteristiche che connotano i paesaggi
Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Esplorare e descrivere oggetti e materiali
Osservare e sperimentare sul campo
Riconoscere e descrivere l'uomo, i viventi e l'ambiente

TECNOLOGIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Osservare l'ambiente circostante
Progettare: vedere, immaginare e pianificare
Intervenire e trasformare oggetti e materiali

MUSICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Esplorare, discriminare, elaborare eventi sonori

ARTE ED IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Esprimersi creativamente e comunicare idee ed emozioni attraverso il linguaggio visivo
Osservare e leggere immagini
Comprendere ed apprezzare le opere d'arte

EDUCAZIONE MOTORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Conoscersi attraverso la percezione del proprio corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo
Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
Sperimentare esperienze legate al gioco-sport, alle regole e al fair play
Agire nel rispetto della salute e del benessere, della prevenzione e della sicurezza

EDUCAZIONE CIVICA



OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Conoscere la Costituzione, comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile,
prendere consapevolezza dell'identità digitale

Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile

Condividere le regole ed attivarsi responsabilmente in funzione delle norme nazionali ed internazionali

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

A

Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

I

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

B

Base

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note ed utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità

PA

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note ed unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

SCUOLA SECONDARIA

La Legge n. 62/2017 ha modificato le norme sulla valutazione degli alunni, introducendo alcune novità.

Il collegio docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che devono essere inseriti nel PTOF. Il giudizio descrittivo formulato dai docenti per ogni singolo alunno e inserito nel documento di valutazione dovrà far riferimento al percorso effettuato dallo studente e al livello globale raggiunto fino al momento della valutazione. In base alla classe frequentata, alla situazione di partenza e alle peculiarità di ciascun alunno, il docente dovrà



scegliere quali aspetti evidenziare relativamente a:

- relazioni con i compagni e con gli adulti;
- rispetto delle regole;
- interesse, attenzione e partecipazione;
- impegno;
- capacità di collaborazione;
- autonomia e modalità di lavoro;
- metodo di studio;
- progressione degli apprendimenti.

La valutazione degli alunni è di esclusiva competenza dei docenti e si articola in tre fasi:

- la valutazione diagnostica iniziale, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima della elaborazione della progettazione annuale del percorso di insegnamento;
- la valutazione formativa in itinere, finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel percorso programmato e interventi individualizzati;
- la valutazione sommativa finale, mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica.

Essa prende in considerazione:

- l'asse culturale degli apprendimenti (conoscenze e abilità) legate all'oggettività e alla misurazione;
- l'asse culturale della maturazione personale (capacità e competenze) legate all'analisi e all'osservazione del soggetto che apprende e all'interpretazione.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avverrà in base al controllo delle attività scritte, delle conoscenze orali, in base al comportamento e alla partecipazione alle attività proposte dalla Consulta dei Ragazzi.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne fa riferimento

Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio docenti ha deliberato i criteri per la non ammissione alla classe successiva che avverrà qualora sussistano una di queste condizioni:

- non sufficiente in comportamento;
- tre non sufficienze gravi con almeno un'altra non sufficienza;
- almeno cinque non sufficienze.

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

Nella scuola primaria deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe, nella scuola secondaria a maggioranza (facendo attenzione alla votazione del docente di religione o di alternativa che se determinanti devono essere messi a verbale secondo il DPR 751/1985). La non ammissione può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione alla classe successiva, nella scuola secondaria di primo grado, può avvenire anche qualora lo studente non abbia frequentato per i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo delle lezioni. Si può derogare a tale limite se sussistono le seguenti condizioni (criteri per la non validità dell'anno scolastico):

- gravi motivi di salute documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- assenze dovute alla partecipazione a stage, concorsi, viaggi d'istruzione, giochi sportivi organizzati dalla scuola per gruppi di alunni;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- arrivo dall'estero in corso d'anno (anche da parte di alunni già frequentanti);
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria il voto di ammissione all'esame di Stato deve essere espresso in decimi anche con voto inferiore al sei, considerando il percorso triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri deliberati dal collegio.

Il voto di ammissione verrà attribuito calcolando la media aritmetica dei voti del



secondo quadrimestre, con la possibilità di arrotondare i decimi, per difetto o per eccesso , tenendo conto del percorso svolto nel triennio.

L'esito dell'esame di Stato del Primo Ciclo è dato dalla media tra il voto di ammissione e la media delle prove di Esame (scritto italiano, scritto matematica, scritto lingue straniere, colloquio orale), arrotondato allo 0,5, fatte salve diverse determinazioni ministeriali in relazione alla situazione epidemiologica in corso.

Il Collegio docenti ha stabilito le seguenti corrispondenze tra voti numerici/giudizi/indicatori; il voto finale del comportamento è dato dalla media dei voti dati nelle singole voci degli indicatori .(v. tabella nel documento di cui si allega il link:
https://drive.google.com/file/d/1aFa3XLo9q-7_kl91P4kVC8cc1zpLH6Ox/view?usp=sharing)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L' inclusione rappresenta un valore prioritario per la nostra scuola, che, in linea con quanto previsto dalle principali disposizioni normative (L.104/92; L 170/2010, Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, L.107/2015), riserva particolare cura e attenzione al potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. La "cura educativa" si realizza attraverso la costruzione di un sistema scolastico fondato su efficaci strategie organizzative e metodologico-didattiche declinate nella progettazione dell'offerta formativa. Obiettivo principe è assicurare a ogni alunno con bisogni educativi speciali la sua piena partecipazione alla vita scolastica, nell'ottica di sostenere e promuovere il successo formativo di ognuno. Ciò è possibile grazie alla diffusione di una cultura dell'inclusione che, muovendo da una progettazione inclusiva, si concretizza attraverso il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza e la valorizzazione della diversità assumendo nelle pratiche educativo-didattiche quegli aspetti rilevanti, in termini di crescita e opportunità formative, mediante varie strategie didattiche: attività a piccolo gruppo, peer-tutoring, apprendimento cooperativo, problem solving, uso delle tecnologie didattiche (digital board e altri strumenti digitali), mappe, schemi, brainstorming, sfruttando i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli effettivi bisogni. L'IC, seguendo le modalità operative diffuse mediante la C.M. n. 8/2013, le Note ministeriali n. 1551/2013 e n. 2563/2013, si prende cura degli alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso la predisposizione, ove previsto, di un Piano Didattico Personalizzato aggiornato annualmente. La scuola, inoltre, attiva le procedure necessarie per l'individuazione precoce di eventuali alunni con DSA, attraverso la somministrazione di prove e predisporre laboratori di recupero, sulla base delle risorse disponibili. Per quanto riguarda gli alunni certificati (ex L.104/1992), il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene regolarmente monitorato in itinere, in base alle necessità, e a fine anno scolastico. Vengono realizzate, inoltre, iniziative inerenti l'educazione interculturale, attività di accoglienza, percorsi di alfabetizzazione linguistica; la ricaduta positiva è evidente nelle relazioni tra gli alunni. Gli obiettivi finalizzati all'inclusione vengono verificati annualmente attraverso il PAI e all'interno del GLL, sede istituzionale di confronto e di scambio per la comunità scolastica chiamata a perseguire finalità di collaborazione fattiva tesa alla realizzazione dell'inclusione. Durante la pandemia non è stato possibile attivare gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte, ciò ha penalizzato



l'aspetto cooperativo dell'apprendimento inclusivo, ma si confida, nell'attuale triennio, di poter riprendere tutte le attività che per cause di forza maggiore sono state interrotte.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

All'interno del PTOF sono previsti il progetto inclusione alunni ex L. 104/1992 e intercultura e recupero a favore degli alunni stranieri: questo ha contribuito negli anni a far riconoscere la diversità e a favorirne l'accettazione. Ogni anno vengono proiettati anche film sul tema dell'autismo e della diversità in generale. I docenti di sostegno predispongono i PEI per gli alunni con disabilità all'interno dei quali sono previsti percorsi che possano favorire l'inclusione degli alunni. Tutti gli obiettivi dei PEI vengono monitorati con regolarità ed eventualmente aggiornati. Per gli alunni con BES vengono redatti i PDP secondo i tempi stabiliti dalla normativa. Per gli alunni stranieri sono previsti corsi di full immersion e di potenziamento della lingua italiana. Sono previste attività di recupero per gli alunni più in difficoltà per gruppi di livello per supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento. All'interno dei gruppi classe vengono svolte attività a piccoli gruppi e predisposte attività individualizzate quando necessario.

Punti di debolezza:

Nel nostro Istituto occorre implementare le attività di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari. Un punto di debolezza è la mancanza di continuità dei docenti di sostegno che, in una percentuale molto elevata, cambiano ogni anno, in quanto spesso nominati a tempo determinato. Un altro punto debole è la mancanza di mediatori culturali, che potrebbero essere molto utili per favorire il contatto, quando necessario, con le famiglie degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la stesura del PEI dopo un periodo di osservazione degli alunni, la Funzione Strumentale organizza un incontro tra i docenti, il Neuropsichiatra di riferimento e la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono i docenti, gli specialisti che seguono l'alunno e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel momento dell'inserimento di un alunno con disabilità, DSA o BES nel nostro istituto la Referente per l'inclusione organizza un primo incontro tra i docenti di classe e la famiglia per un confronto e conoscenza dei bisogni dell'alunno. Successivamente viene organizzato un incontro anche con gli specialisti al fine di stilare il PEI o il PDP. Se nel corso dell'anno scolastico si presentano problematiche particolari vengono organizzati altri incontri su richiesta sia dei docenti che dei genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per valutare gli alunni con BES, con DSA o con disabilità vengono considerati gli obiettivi inseriti nei PDP e nel PEI. Per gli alunni con disabilità è prevista una verifica in itinere nel mese di febbraio, mentre negli altri casi è prevista una verifica finale. Nel caso fosse necessario, nel corso dell'anno scolastico in accordo con le famiglie e gli specialisti possono essere modificati il PDP e il PEI. Durante le verifiche, come stabilito dalla normativa e dal PDP, agli alunni possono essere assegnati gli strumenti compensativi o dispensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel momento dell'ingresso per la prima volta nel nostro istituto o al passaggio da un grado di scuola a un altro la referente dell'inclusione informa i team docenti e successivamente organizza un primo incontro con i genitori, e poi un successivo, alla presenza degli specialisti per la stesura del PDP e del PEI. Per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria le insegnanti di sostegno accompagnano gli alunni diversamente abili più volte in visita alla nuova scuola per poter conoscere sia l'ambiente che l'eventuale insegnante di sostegno che accoglierà l'alunno. Nel momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado i docenti si confrontano con gli specialisti e le famiglie per permettere di scegliere la scuola più adeguata al ragazzo. Nel caso di alunni con disabilità i docenti di sostegno si accordano con la referente dell'inclusione del nuovo



istituto per poter effettuare una visita di conoscenza del nuovo ambiente scolastico.

Approfondimento

Si allega PAI di istituto:

<https://docs.google.com/document/d/1BQ41h4J2VmgAN5LsJGzk7ISYVAIq5LZ18Iri5UI3SjU/edit?usp=sharing>

Altri approfondimenti:

Alunni adottati

La scuola predispone modalità di accoglienza e attenzioni specifiche per gli alunni adottati con riferimento a quanto declinato nelle LINEE DI INDIRIZZO per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota Miur del 18/12/2014) e ha assegnato il compito a una docente referente.

Azioni della Scuola

- colloquio tra genitori e "docente referente per l'adozione" finalizzato alla conoscenza, comprensione e condivisione delle esperienze significative vissute dal bambino
- attenzione ai bisogni e alle caratteristiche specifiche del bambino e definizione di percorsi didattici flessibili e rispettosi delle sue necessità psico-educative.
- regia degli incontri di definizione e monitoraggio del percorso scolastico
- partecipazione a eventuali iniziative e attività di formazione rivolte al personale docente in materia di adozione.

Iniziative interculturali

Le diversità di cultura sono opportunamente valorizzate con appropriate iniziative di educazione interculturale in conformità con i seguenti documenti ministeriali: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - C.M.24/2006, Linee guida in tema di inserimento scolastico degli alunni stranieri, nota USR ER 19786/2011- e La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri. Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale - ottobre 2007, nonché aggiornamenti ai sensi della normativa vigente.



Le iniziative relative all'intercultura sono finalizzate a:

ACCOGLIENZA - raccogliere informazioni e dati sugli alunni, sulla loro storia scolastica, sulla loro biografia linguistica; creare contatti con le famiglie; individuare i bisogni specifici d'apprendimento; realizzare attività di accoglienza; realizzare contatti con enti e associazioni del territorio.

ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA - organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli con attenzione al linguaggio scritto, orale e lingua dello studio; predisporre laboratori pluridisciplinari per sviluppare altre modalità di linguaggio.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE - Elaborare percorsi interculturali per educare a: conoscenza di sé; solidarietà; cooperazione; accettazione delle "diversità"; convivenza interculturale; rispetto delle regole di convivenza.

Protocollo somministrazione farmaci

La scuola aderisce al Protocollo d'intesa Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti scolastici ed educativi sulla base delle linee di indirizzo indicate dalla Regione Emilia Romagna con l'atto n.166/2012.

L'esigenza di tale protocollo nasce per garantire e facilitare l'inserimento scolastico dei bambini affetti da malattie croniche che richiedano la somministrazione di farmaci e/o per i quali potrebbero rendersi necessari interventi di emergenza. Scopo del protocollo provinciale è definire procedure condivise per assicurare il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione della Provincia di Parma e per assicurare ai bambini il diritto di frequenza.

Organizzazione della somministrazione dei farmaci

Il Dirigente Scolastico, acquisita la documentazione medica necessaria, individua, tra il personale scolastico che si rende disponibile in forma volontaria (docenti, ata, personale educativo/assistenziale), gli incaricati alla somministrazione dei farmaci, inoltre concorda con il Pediatria di Comunità eventuali necessità formative per il personale addetto alla somministrazione dei farmaci.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, redatto nel corso dei precedenti anni scolastici e agli atti della scuola, è rinvenibile sul sito. Non viene allegato nel PTOF in quanto attualmente la normativa in vigore non ne prevede l'attuazione.

In questa sezione si allega, pertanto, il Piano Triennale dell'Animatore Digitale, connesso con le azioni di attuazione del PNSD.

Allegati:

IC Noceto Piano triennale di attuazione del PNSD_2022_25 .pdf



Aspetti generali

In questa sezione vengono declinati gli aspetti che sottendono all'organizzazione della Scuola nelle sue varie componenti: staff di direzione, figure di sistema, personale ata e ai rapporti con l'esterno (accordi di rete, convenzioni, corsi di formazione).

Nell' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, tra gli obiettivi si legge " strutturare l'organigramma in modo da creare l'auspicato "middle management", in attesa dell'emanazione di dispositivi normativi, che supporti il Dirigente Scolastico per una gestione condivisa del "sistema scuola": è appunto questo lo scopo della nutrita serie di collaboratori, funzioni strumentali e referenti che, a vario titolo, collaborano attraverso lo svolgimento dei vari compiti assegnati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del Dirigente Scolastico si occupano delle seguenti attività: 1. Collaborazione progettuale-gestionale con il Dirigente Scolastico per tutto l'Istituto Comprensivo 2. Coordinamento di iniziative volte a migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo ottimale utilizzo delle risorse umane e finanziarie a livello d'Istituto 3. Collaborazione per problematiche inerenti alla sicurezza, rapporti con RSPP, Ente locale, predisposizione e partecipazione prove di evacuazione, approntamento comunicazioni per il personale 4. Partecipazione alla rete di collaborazioni fra istituzioni scolastiche ed enti, agenzie, associazioni territoriali 5. Partecipazione a momenti di formazione/informazione organizzati a livello centrale (UST, USR, MIM, ecc...) 6. Raccordo con l'altro collaboratore del DS, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, gli uffici di segreteria 7. Coordinamento didattico- pedagogico- organizzativo dell'Istituto Comprensivo 8. Rapporti con le famiglie. 9. Rappresentanza, in

2



caso di assenza o impedimento, del Dirigente Scolastico nei rapporti con l'esterno. 10. Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto 11. Partecipazione alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione 12. Promozione e coordinamento inerente l'esecuzione degli adempimenti periodici dei singoli docenti (registri on line, progettazioni individuali, verifiche periodiche finali ecc., documenti di valutazione) 13. Collaborazione nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività 14. Coordinamento di commissioni di competenza 15. Segnalazione tempestiva delle emergenze in merito alla sicurezza dei plessi 16. Sostituzione del Dirigente Scolastico durante le ferie.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

I componenti dello Staff, coadiuvati dal Dirigente Scolastico, si occupano del PTOF, del RAV, del PDM. Affrontano, inoltre, le eventuali problematiche che si presentano all'interno dell'Istituto, cercando soluzioni efficaci. Sono a conoscenza delle necessità dei plessi e si adoperano affinché l'Istituto possa rispondere nel migliore dei modi alle esigenze degli alunni, dei genitori e dei docenti e del personale ata.

17

Funzione strumentale

All'interno dell'Istituto sono presenti sei Funzioni Strumentali: -Funzione Strumentale PTOF: Aggiorna e rielabora il PTOF con i dati relativi alle scuole, i progetti e le attività. Realizza un sunto del PTOF da distribuire alle famiglie al momento dell'iscrizione. Elabora la Carta dei Servizi e i Regolamenti. Coordina l'effettuazione del PTOF e il suo monitoraggio. Cura la raccolta degli allegati del PTOF. Tiene i rapporti con la

6



segreteria per gli aspetti gestionali e finanziari. Partecipa alla commissione valutazione progetti. Monitora la realizzazione del PTOF. Mantiene aggiornato il Curricolo d'Istituto. Coordina i lavori della sua commissione. Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione. - Funzione Strumentale Inclusione per gli alunni ex L.104/92: E' referente per l'inclusione degli alunni ex Legge 104/92. Coordina le attività di Istituto per l'inclusione scolastica (incontri con specialisti, famiglie e attività di orientamento). Coordina il gruppo di studio e lavoro L.104/92 con i docenti di sostegno. Organizza e gestisce i rapporti con l'ufficio Integrazione dell'UST e con l'ASL. Coordina le attività finalizzate all'inclusione. Coordina gli acquisti e le forniture per gli alunni con disabilità Relaziona al collegio sui corsi di aggiornamento specifici sull'inclusione. Cura la documentazione e i fascicoli personali degli alunni segnalati. E' referente dei progetti in collaborazione con cooperative e associazioni. Cura l'inserimento dei dati per il sostegno e la richiesta del sostegno all'UST. Segue appositi corsi di formazione per l'Inclusione. Propone interventi di esperti al GLI di Istituto. Coordina i lavori della sua commissione. Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione. -Funzione Strumentale Inclusione alunni con BES e con DSA: Aggiorna, assieme alla commissione, i modelli per la stesura dei PDP. Cura la documentazione e i fascicoli personali degli alunni segnalati. Coordina e realizza le attività per l'individuazione precoce degli alunni con DSA in collaborazione con l'UST. Partecipa alle



riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione. -
Funzione Strumentale Valutazione: Coordina il risultato dei processi e dei risultati dell'apprendimento. Realizza iniziative di autovalutazione d'Istituto per la qualità in raccordo con la FS del PTOF. Avvia e monitora le azioni connesse con il RAV e il Piano di Miglioramento d'Istituto. Coordina le azioni previste inerenti il monitoraggio INVALSI per la valutazione degli apprendimenti. Cura la stesura della rilevazione INVALSI dell'Istituto. Cura l'invio dei dati all'Ente Invalsi. Relaziona al collegio sui risultati ottenuti. Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione. -Funzione Strumentale Educazione Civica: Divulga e coordina attività e iniziative legate ai temi di Educazione Civica. Sviluppa progetti in collaborazione con gli enti del territorio, l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, l'Arma dei Carabinieri. Coordina le attività legate alla legalità, alla memoria storica, alla cittadinanza attiva. Organizza iniziative teatrali, cinematografiche, mostre, ecc., per promuovere la convivenza civile. Coordina le attività dei docenti di Educazione Civica della Scuola Secondaria di Primo Grado. Coordina i progetti europei per scambi culturali. Mantiene e sviluppa i rapporti con le Amministrazioni, gli Enti interessati e le scuole. Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione -Funzione Strumentale Creatività: Coordina le attività legate alla creatività. Organizza iniziative teatrali, cinematografiche, mostre, ecc., per promuovere la creatività. Coordina i progetti di Istituto per la Creatività. Mantiene e sviluppa i rapporti con le



	<p>Amministrazioni, gli Enti interessati e le scuole. Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione</p>	
Capodipartimento	<p>Coordina le commissioni disciplinari con lo scopo di progettare e valutare in modo comune e condiviso. Verbalizza gli incontri di dipartimento.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Il referente di plesso vigila, a nome del Dirigente Scolastico, sulla puntuale e corretta realizzazione di tutte le attività organizzative della scuola. Esegue tutti i compiti gestionali e organizzativi del plesso riferiti ad alunni, genitori, docenti e ATA, offre supporto amministrativo e organizzativo ai docenti della scuola. Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione. Mantiene rapporti costanti con la segreteria. Segnala tempestivamente le emergenze del plesso. Vigila sul rispetto del regolamento di Istituto. Promuove e coordina l'esecuzione degli adempimenti periodici dei singoli docenti e dei Consigli (registri on line, interclasse e personali, progettazioni individuali e di team, documenti di valutazione, ecc.) Cura i contatti con le famiglie. Predisporre tutte le sostituzioni del plesso. Accerta e contesta le violazioni del divieto di fumo Ricopre il ruolo di preposto al servizio di prevenzione e protezione di plesso avendo svolto la formazione prevista dalla normativa.</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Si occupa del laboratorio assegnato, con particolare riguardo al materiale. Organizza le attività all'interno dello stesso e ne cura il suo funzionamento.</p>	12



Animatore digitale	Ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti. Organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, ecc...); lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti.	1
Team digitale	Il team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale in relazione alle azioni del PNSD.	3
Docente specialista di educazione motoria	I docente specialista di educazione motoria nella scuola primaria, in collaborazione con un'altra docente, coordina le attività afferenti alle disciplina.	2
Referente sezione a indirizzo musicale	Coordina, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti di strumento, l'organizzazione delle attività didattiche dell'indirizzo musicale, cura i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni.	1
Coordinatore di classe - scuola secondaria di primo grado	Coordina le attività dei docenti della classe, cura la documentazione, gestisce i rapporti con le famiglie, si rapporta con il Dirigente Scolastico in caso di necessità.	18



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Gli insegnanti ricoprono tre posti comuni e uno di sostegno. Due docenti assegnate come organico dell'autonomia vengono utilizzate all'interno della scuola per coprire le classi in cui si effettua un orario di 30 h settimanali e per una classe a tempo pieno non autorizzata dall'Ufficio Scolastico provinciale; nelle ore residuali, quando non impegnate per sostituzioni, le insegnanti vengono utilizzate per gruppi di recupero per bambini stranieri e per alunni in difficoltà per classi parallele dalla prima alla quinta e laboratori per l'individuazione precoce dei DSA (cl. 1^a e 2^a della primaria) . Un posto di organico dell'autonomia viene utilizzato per l'esonero di un collaboratore del Dirigente Scolastico. Una unità è assegnata in una classe come docente di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA	L'insegnante, con cattedra di francese, viene utilizzata per l'insegnamento in alcune classi e per il potenziamento della Lingua Francese. In	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

caso di necessità supplisce i colleghi assenti. Le ore di potenziamento assegnate alla scuola sono 10. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed



almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal Regolamento Contabilità e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Si occupa di : consultazione giornaliera posta elettronica, INTRANET, ed invio agli interessati; classificazione mediante protocollo degli atti in arrivo; comunicazioni scioperi ed assemblee; diffusione della corrispondenza interna agli uffici e tra i vari plessi e le varie scuole; aggiornamento dei registri delle circolari e della bacheca; spedizioni postali; archiviazione della corrispondenza; tenuta dei quaderni R1 ecc... delle comunicazioni; diffusione della corrispondenza – posta in uscita; rapporti con Enti e Comuni per manutenzione; aggiornamento



delle sezioni di Amministrazione trasparente, albo on line singole parti del sito dell'Istituto di propria competenza.

Ufficio acquisti

Si occupa di: Tenuta registro facile consumo e carico e scarico. Tenuta registro conto corrente postale. Aggiornamento albo fornitori. Collaborazione con la collega della stessa area per le pratiche degli acquisti. Aggiornamento del software relativo ai programmi installati per l'ufficio. Aggiornamento tempestivo delle sezioni di Amministrazione Trasparente, Albo online, singole parti del sito d'Istituto di documenti di propria competenza. Tabelle rimborso spese di viaggio. Viaggi e visite di istruzione. Collaborazione con il Dirigente scolastico per pratiche D.L. 81/08.

Ufficio per la didattica

Si occupa di: Cedole librerie scuola primaria. Gestione graduatoria TP scuola primaria. Gestione graduatorie scuola infanzia. Gestione graduatoria pre-scuola Rapporti con l'ufficio igiene per pratiche alunni (vaccinazioni, comunicazioni varie). Anagrafe e censimento alunni a livello centrale. Obbligo formativo alunni scuola primaria Uscite didattiche durante l'orario scolastico. Giochi gioventù. Gruppo sportivo. Orientamento e obbligo formativo alunni scuola secondaria 1° grado Iscrizione e trasferimenti alunni. Gestione arrivi, prima accoglienza alunni stranieri e corrispondenza varia. Elezione dei rappresentanti dei genitori. Elezioni Consiglio di Istituto Corrispondenza scuola-famiglia. Monitoraggio alunni stranieri. Predisposizione dati alunni per inserimento organico. Stampe schede di valutazione. Libri di testo. Referente assicurazione e pratiche infortuni alunni. Pratiche in collaborazione con il Comune (esonero libri di testo, borse di studio). Predisposizione modulistica esami. Diplomi licenza media. Monitoraggi vari. Comunicazione interne ed esterne alunni. Convocazione genitori dei Consigli di classe. Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie alunni. Invalsi scuola primaria e secondaria di 1° grado Rilevazioni integrative dispersione scolastica Aggiornamento



tempestivo delle sezioni di Amministrazione Trasparente, Albo online, singole parti del sito d'Istituto di documenti di propria competenza. Scuola in chiaro.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di: Gestione fascicolo personale docenti. Gestione supplenze docenti. Adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente con incarico a tempo indeterminato, tempo determinato, part-time e supplente. Comunicazioni al centro per l'impiego. Gestione dei trasferimenti e assegnazione provvisoria. Gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative. Predisposizione atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio. Gestione delle domande e documentazione connesse: alla ricostruzione di carriera e relative certificazioni, buona uscita Inpdap e TFR, pensione, riscatti, Legge 29/79, cessazione dal servizio. Verifica dell'organico di tutti gli ordini di scuola. Rinnovo annuale delle graduatorie di 3^a fascia docenti e ATA e scarico ed elaborazione graduatorie 1^a e 2^a fascia di tutti gli ordini di scuola. Rilevazione scioperi e assemblee sindacali. Infortuni docenti. Rilevazione presenze personale ATA. Predisposizione parte amministrativa del modello PA04 docenti di tutti gli ordini di scuola in collaborazione con ufficio contabilità per la parte contabile. Predisposizione parte amministrativa degli stipendi personale supplente breve e saltuario. Rapporti con la Ragioneria .

Ufficio Contabilità

Si occupa di: Collaborazione con Dirigente Scolastico, DSGA, docenti responsabili e docenti titolari di funzioni strumentali per la predisposizione, realizzazione e rendicontazione contabile dei progetti e delle attività deliberate nel PTOF. Predisposizione incarichi connessi con il fondo dell'Istituzione scolastica e con i progetti extrascolastici. Predisposizione contratti e incarichi con esperti. Predisposizione tabelle liquidazione: prestatori d'opera con ritenuta d'acconto, personale impegnato nei progetti extrascolastici. Gestione contabile corsi di formazione e



aggiornamento. Predisposizione atti contabili relativi agli acquisti-prospetti comparativi-ordinazioni. Collaborazione con il DSGA per la predisposizione del Programma annuale – modifiche e verifica – consuntivo. Emissione reversali e mandati. Collaborazione con Dirigente Scolastico, DSGA nella predisposizione e rendicontazione contabile della contrattazione d'istituto. Anagrafe delle prestazioni. Dichiarazione IRAP e 770. Comunicazioni alla Direzione Provinciale del Tesoro ai fini dell'inclusione nel conguaglio fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola. Compilazione parte contabile Mod. PA04. Sostituzione DSGA in caso di assenza e impedimento. Aggiornamento tempestivo delle sezioni di Amministrazione Trasparente, Albo online, singole parti del sito d'Istituto di documenti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Segreteria digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Noceto è stato individuato come una delle due Scuole Polo per la Formazione regionale per la provincia di Parma (**Ambito 13 "Fidenza - Valli del Taro e del Ceno"**), cui afferiscono 19 Istituzioni scolastiche della provincia e realizza sul territorio le azioni formative di sistema, definite a livello nazionale. E', pertanto, Scuola Capofila della rete all'uopo costituita.



Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con capofila il liceo classico Romagnosi per la formazione on line sulla sicurezza per tutti i lavoratori.

Denominazione della rete: RETE PROGETTO C.I.A.O. - CON L'ITALIANO ANDARE OLTRE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, di cui è capofila l'IC di Salsomaggiore Terme, ha l'obiettivo di promuovere e sostenere iniziative volte a favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri, attraverso forme di alfabetizzazione intensiva e interventi di natura socio educativa.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE NEO ASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete costituita con la Scuola Capofila per la Formazione Ambito 12 per la provincia di Parma (Istituto Melloni di Parma) per la formazione dei docenti neo assunti.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Università



Approfondimento:

Convenzioni per poter accogliere gli studenti tirocinanti delle Università.

Nello specifico: Scienze della formazione Primaria UNIMORE (Università di Modena e Reggio Emilia); Università di Bologna; Università di di Parma.

Convenzione con l'Università di Verona per il tirocinio formativo rivolto ai docenti di sostegno.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CSEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il CSEN per la partecipazione di esperti di attività motoria per lezioni con gli alunni delle scuole primarie (Sportingioco).



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOCETO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il Comune per l'utilizzo delle palestre.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASL**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'ASL per "tirocinio formativo", per inserimento lavorativo all'interno della scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con ASP di Fidenza per il progetto "Nessuno escluso" a favore degli alunni quindicenni a rischio di dispersione.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Liceo Sanvitale di Parma per attività di PCTO degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON SOCIETA' SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con il Tennis Club e il Rugby di Noceto per interventi di esperti a scuola.

Denominazione della rete: RETE PER GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione delle seguenti attività: procedure di individuazione dell'avente diritto per la stipulazione di contratti a tempo determinato del personale docente e ATA, attività di supporto delle pratiche inerenti lo stato giuridico del personale della scuola (pratiche di ricostruzione carriera e di pensione); attività di supporto ai procedimenti disciplinari del personale docente e ATA; attività di supporto al coordinamento delle attività sportive provinciali; qualsiasi altra attività di carattere amministrativo-giuridico relativa al perseguimento delle finalità delle Istituzioni scolastiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **CORSI DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY**

Corsi di formazione su argomenti legati agli ultimi aspetti normativi (Regolamento UE 679/2016).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezioni on line o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **CORSI SULLA SICUREZZA D.LGS N. 81/08**

Attività di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D. Lgs n. 81/2008, con l'obiettivo di fornire, periodicamente, le informazioni necessarie a una gestione corretta e organizzata di regole e un coordinamento di soggetti che, a vario titolo, si impegnano a garantire le migliori condizioni di salute, sicurezza e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro (formazione obbligatoria per il personale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Docenti di ogni ordine e scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 13 ER (non appena perverranno indicazioni dal Ministero dell'Istruzione e del Merito)

La formazione afferisce ai seguenti ambiti: a) alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche; b. ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6; c. ad iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O. M. n. 172/ 20); d. ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa; e. ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);f. ad iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica; g. ad iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE INTERNI TENUTI DALL'ANIMATORE DIGITALE

Formazione su argomenti afferenti le tematiche del digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEO ASSUNTI

Corsi riservati al personale docente in anno di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 13 ER - quota fondi che verrà erogata alle singole Istituzioni Scolastiche (non appena perverranno indicazioni dal Ministero dell'Istruzione e del Merito)

Iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale, in relazione ai fondi che verranno assegnati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSI DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione su argomenti legati agli ultimi aspetti normativi (Regolamento UE 679/2016)
Destinatari	Tutto il personale Ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA D.LGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D. Lgs 81/2008, con l'obiettivo di fornire, periodicamente, le informazioni necessarie a una gestione corretta e organizzata di regole e un coordinamento di soggetti che
Destinatari	Tutto il personale Ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



CORSI DI FORMAZIONE SU ASPETTI AMMINISTRATIVO CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da esperti esterni

Approfondimento

La formazione del personale ATA è considerata una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi ed è un'opportunità fornita al personale per il raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi.

I molteplici argomenti oggetto di possibili attività di formazione e aggiornamento spaziano dagli aspetti amministrativo contabili, alla gestione del personale e degli alunni, della corrispondenza e del protocollo con particolare riferimento al decentramento amministrativo e alla continua innovazione tecnologica e alla dematerializzazione, agli aspetti correlati ai servizi generali della scuola con specifica attenzione all'assistenza agli alunni con disabilità, all'attività di primo soccorso, alla sicurezza negli ambienti di lavoro, alla normativa sulla privacy.

Prioritariamente, in relazione alle priorità fissate nel PTOF, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, si prevede, per il personale:

Ø attività di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008, con l'obiettivo di fornire, periodicamente, le informazioni necessarie a una gestione corretta e



organizzata di regole e un coordinamento di soggetti che, a vario titolo, si impegnano a garantire le migliori condizioni di salute, sicurezza e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro

Ø corsi per l'utilizzo dei defibrillatori (in caso di attestati in scadenza)

Ø attività di formazione/aggiornamento in modalità e-learning o in presenza sulle materie proposte da organismi istituzionali (MIM, USR-ER, UST, reti di scuole, ecc.)